

Marca da bollo

Euro 16,00

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA PER DISCENDENZA

Il sottoscritt.....

nat... ail.....proveniente

da.....

(indicare il luogo di residenza all'estero proprio e degli ascendenti)

residente a Trieste in via.....tel.....

in possesso del permesso di soggiorno rilasciato da.....

in data....., valido fino al.....

cittadin....., discendente di

nat... ail

ed emigrat... in data

da.....

CHIEDE

il riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza paterna/materna

Firma

Allega i seguenti documenti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO
(circolare del Ministero dell'Interno n. K.28.1 dd. 8.4.1991)

- 1) Estratto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'esterno rilasciato dal Comune italiano di nascita.
 - 2) Atti di nascita, muniti di traduzione ufficiale italiana, di tutti i suoi discendenti in linea retta, compreso quello della persona che chiede il riconoscimento della cittadinanza italiana
 - 3) Atto di matrimonio dell'avo italiano emigrato all'estero, munito di traduzione ufficiale italiana se formato all'estero
 - 4) Atti di matrimonio dei suoi discendenti in linea retta, compreso quello dei genitori di chi chiede la cittadinanza italiana
 - 5) Certificato rilasciato dalle competenti Autorità dello stato estero di emigrazione, munito di traduzione ufficiale in lingua italiana, attestante che l'avo italiano a suo tempo emigrato dall'Italia non acquistò la cittadinanza dello stato estero di emigrazione anteriormente alla nascita dell'ascendente dell'interessato
 - 6) Certificato rilasciato dalla componente Autorità consolare italiana attestante che né gli ascendenti in linea retta né la persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana vi abbiano mai rinunciato ai sensi dell'art. 7 della legge 13,6,1912 n. 555 o dell'art. 11 della legge 5,2,1992 n.91
-

AVVERTENZE

Il certificato di cui al punto 6) sarà richiesto d'ufficio dal Comune al Consolato o ai consolati italiani competenti per territorio

Gli atti formati all'estero devono essere legalizzati, salvo non sia previsto l'esonero dalla legalizzazione in base a Convenzioni internazionali ratificate dall'Italia.

(ad es. Per l'Argentina è necessario il timbro "Apostille"-Conv. Dell'Aja 5.10.1961)
